

RASSEGNA. "TERRE DELL'UOMO" DAL 2 AL 9 SETTEMBRE

Quando Pasolini riscriveva il Vangelo fra i sassi di Matera

UDINE Il progetto "Terre dell'uomo" - in programma tra il 2 e il 9 settembre tra Udine e Pordenone, direzione artistica Marco Rossitti - nasce dal desiderio di "setacciare" i frastagliati scenari regionali italiani, sottoponendo all'attenzione del pubblico la straordinaria ricchezza e vitalità di un patrimonio culturale davvero unico.

Il proposito della manifestazione - che vede la collaborazione dell'Università di Udine, sede di Pordenone, dell'Associazione don Gilberto Presacco, del Centro Studi Pier Paolo Pasolini, del Circolo Lumière di Trieste e di Cinemazero - è quello di puntare ogni anno i riflettori su una diversa regione italiana, provando a raccontarla attraverso rassegne cinematografiche, eventi musicali, mostre, incontri,



Officina Zoè dal Salento

itinerari enogastronomici.

Questa prima edizione nasce sotto gli auspici di una fraterna compenetrazione tra culture che "resistono". Per sollecitare il riconoscimento dell'affinità dentro la differenza, si è voluto iniziare dalla regione Puglia, che non diversamente dal Friuli Venezia Giulia è terra carsica e di frontiera, sbilanciata sul mare, punto d'intersezione tra Oriente e Occidente; ter-

PRIMA EDIZIONE

Fra Udine
e Pordenone
la manifestazione
dedicata quest'anno
alla Puglia

ritorio geograficamente esposto alla suggestione culturale del confine.

"Terre dell'uomo" compirà una ricognizione della cultura pugliese attraverso diverse arti. Grande spazio al cinema con un'articolata rassegna cinematografica dove spicca la prima retrospettiva completa sul regista salentino (anche se nato in Austria da padre scozzese) Edoardo Winspeare.

Un posto speciale nella kermesse - che sarà presentata ufficialmente alla stampa alla fine di agosto nella sede udinese della Regione Friuli Venezia Giulia - sarà dedicato a Pier Paolo Pasolini, con la presentazione della mostra fotografica che documenta le riprese del film "Il Vangelo secondo Matteo" tra i sassi di Matera e la Puglia, firmata dal fotogiornalista pugliese Domenico Notarangelo. In programma anche un incontro a Casarsa sul famoso "Discorso di Lecce" di Pasolini in difesa dei dialetti.

Spazio anche alla musica con ospitalità ed eventi d'eccezione. Il più celebre gruppo salentino, giunto alla ribalta anche grazie ai primi film di Winspeare, Officina Zoè, vera e propria forza trainante del movimento di riscoperta della pizzica, sarà in concerto a Villa Manin di Passariano giovedì 9 settembre con "Canti e danze del Salento".



Pier Paolo Pasolini sul set del "Vangelo secondo Matteo"